

Piano di Miglioramento 2015/16

BNIC85400A I.C. 1 MONTESARCHIO

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Innalzare i risultati delle performance nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI)	Sì	
Ambiente di apprendimento	a) Migliorare l'ambiente fisico della biblioteca per renderlo più fruibile e godibile dalla popolazione scolastica.		Sì
	Attrezzare spazi appositi per la cura delle eccellenze nei vari ambiti scolastici	Sì	
	Innovare la didattica sul piano metodologico-Tecnologico: sperimentare l'uso del tablet per le attività didattiche	Sì	
Inclusione e differenziazione	Curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. Strutturazione di percorsi di formazione e aggiornamento per i docenti.		Sì
Continuità e orientamento	a) Acquisire informazioni dalla Scuola di ordine inferiore sugli studenti in difficoltà di apprendimento e di integrazione, con apposita scheda, da parte del C.d.C. b) Prevedere incontri/contatti in continuità con i docenti delle classi finali c) Approfondire, al fine della verticalizzazione del curricolo, i documenti delle competenze in uscita e il profilo dello studente.		Sì
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	a) Curare l'elaborazione dell'orario scolastico dal punto di vista didattico, al fine di ridurre difficoltà di organizzazione dello studio 2 b) Rafforzare la coerenza tra progettazione dei Dipartimenti e progettazione dei Consigli di Classe.		Sì
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Progettare azioni formative per potenziare le competenze di carattere metodologico e didattico dei docenti	Sì	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Potenziare il coinvolgimento delle famiglie nella elaborazione del Piano di miglioramento Rafforzare i rapporti con Enti, Associazioni presenti sul territorio	Sì	

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Innalzare i risultati delle performance nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI)	5	5	25
a) Migliorare l'ambiente fisico della biblioteca per renderlo più fruibile e godibile dalla popolazione scolastica.	3	3	9
Attrezzare spazi appositi per la cura delle eccellenze nei vari ambiti scolastici	3	4	12
Innovare la didattica sul piano metodologico-Tecnologico: sperimentare l'uso del tablet per le attività didattiche	3	4	12
Curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. Strutturazione di percorsi di formazione e aggiornamento per i docenti.	4	4	16
a) Acquisire informazioni dalla Scuola di ordine inferiore sugli studenti in difficoltà di apprendimento e di integrazione, con apposita scheda, da parte del C.d.C. b) Prevedere incontri/contatti in continuità con i docenti delle classi finali c) Approfondire, al fine della verticalizzazione del curricolo, i documenti delle competenze in uscita e il profilo dello studente.	4	5	20
a) Curare l'elaborazione dell'orario scolastico dal punto di vista didattico, al fine di ridurre difficoltà di organizzazione dello studio 2 b) Rafforzare la coerenza tra progettazione dei Dipartimenti e progettazione dei Consigli di Classe.	4	4	16
Progettare azioni formative per potenziare le competenze di carattere metodologico e didattico dei docenti	5	4	20
Potenziare il coinvolgimento delle famiglie nella elaborazione del Piano di miglioramento Rafforzare i rapporti con Enti, Associazioni presenti sul territorio	4	4	16

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati

attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Innalzare i risultati delle performance nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI)	Abbassamento della varianza TRA le classi nei risultati delle Prove Invalsi di Italiano e Matematica	Livelli di competenza più omogenei fra gli studenti	Prove di verifica, Tabulazione dei risultati per fascia di classi, Analisi dei risultati ed eventuale aggiustamento della Programmazione
a)Migliorare l'ambiente fisico della biblioteca per renderlo più fruibile e godibile dalla popolazione scolastica.	Frequenza sistematica della Biblioteca Scolastica	Numero di classi frequentanti la Biblioteca	Registro firme di frequenza della Biblioteca
Attrezzare spazi appositi per la cura delle eccellenze nei vari ambiti scolastici	Ampliamento e innovazione delle strategie di insegnamento/ apprendimento.	Innalzamento della Media Scolastica degli studenti. Numero degli studenti da valorizzare per l'eccellenza	Numero di studenti partecipanti alle Olimpiadi della Matematica e della Grammatica Italiana. Numero di studenti con media scolastica eccellente.
Innovare la didattica sul piano metodologico- Tecnologico: sperimentare l'uso del tablet per le attività didattiche	Innovazione delle Strategie di insegnamento / apprendimento. Miglioramento nei risultati scolastici.	Numero di discipline coinvolte nell'uso del Tablet	Elaborati statistici. Elaborati multimediali
Curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.Strutturazione di percorsi di formazione e aggiornamento per i docenti.	Successo scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali	Migliori performance nel raggiungimento dei traguardi in uscita	Prove di verifica strutturate e corredate di strumenti compensativi o dispensativi

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<p>a) Acquisire informazioni dalla Scuola di ordine inferiore sugli studenti in difficoltà di apprendimento e di integrazione, con apposita scheda, da parte del C.d.C. b) Prevedere incontri/contatti in continuità con i docenti delle classi finali c) Approfondire, al fine della verticalizzazione del curricolo, i documenti delle competenze in uscita e il profilo dello studente.</p>	<p>Realizzazione di un Piano Apprenditivo coerente con le reali capacità e le reali competenze dello studente. Potenziamento della continuità educativa-didattica.</p>	<p>Percentuale di studenti che innalzano le competenze al livello superiore. Percentuale degli incontri fra docenti delle classi finali.</p>	<p>Rilevazione ed elaborazione dei dati statistici.</p>
<p>a) Curare l'elaborazione dell'orario scolastico dal punto di vista didattico, al fine di ridurre difficoltà di organizzazione dello studio 2 b) Rafforzare la coerenza tra progettazione dei Dipartimenti e progettazione dei Consigli di Classe.</p>	<p>Riduzione della difficoltà di organizzare lo studio pomeridiano. Realizzazione di un clima sinergico nei gruppi di lavoro dei docenti</p>	<p>Numero di giustificazioni. Numero di assenze.</p>	<p>Rilevazione ed elaborazione dati statistici</p>

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Progettare azioni formative per potenziare le competenze di carattere metodologico e didattico dei docenti	Miglioramento del processo di insegnamento da realizzare attraverso azioni formative e autoformative di carattere metodologico-didattico per i docenti di Italiano e Matematica. Utilizzo di nuove metodologie quali il Tutoring, Didattica laboratoriale..	Livello di partecipazione e gradimento alle proposte formative.	Questionari di soddisfazione somministrati a docenti e alunni
Potenziare il coinvolgimento delle famiglie nella elaborazione del Piano di miglioramento Rafforzare i rapporti con Enti, Associazioni presenti sul territorio	Proposte dei Rappresentanti dei genitori nelle varie fasi della definizione del PTOF e del PDM Proposte degli stakeholders, per la scuola.	Numero di proposte avanzate dai genitori Numero genitori coinvolti Numero stakeholders collaborativi.	Verbale degli incontri Elaborazione dati.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #32012 Innalzare i risultati delle performance nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI)

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Predisposizione di prove di verifica coerenti con le attese dei differenti gruppi classe, finalizzate a certificare i livelli di competenza. Revisione delle griglie e dei criteri di valutazione e delle competenze in uscita.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Ridefinizione dei livelli d'uscita in base ai Quadri di riferimento INVALSI
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non ve ne sono

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Abbassamento della varianza TRA le classi nelle prove standardizzate INVALSI
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non ve ne sono

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Ricerca e sperimentazione di metodi di valutazione autentici -	Le Azioni sono connesse agli obiettivi triennali formativi lettere A.B-P comma 7 Legge 107

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Collaborazione e scambio fra docenti di Italiano e Matematica dei segmenti Primaria-Secondaria 1° dell'Istituzione Scolastica
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Organizzazione spazi e materiali
Numero di ore aggiuntive presunte	5
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Percorsi formativi fra Docenti e per Docenti di Italiano e Matematica finalizzati ad innovare la didattica.		Sì - Verde					Sì - Nessuno			Sì - Nessuno

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/10/2015 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Condivisione del Programma di Italiano e Matematica verticalizzato fra Primaria e Secondaria 1°
Strumenti di misurazione	Livello completo di partecipazione
Criticità rilevate	Nessuna
Progressi rilevati	E'ancora presto per poter rilevare dati attendibili
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #32505 a)Migliorare l'ambiente fisico della biblioteca per renderlo più fruibile e godibile dalla popolazione scolastica.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	a)Arredo specifico per la biblioteca. b)Applicazione di strategie di apprendimento collaborativo
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Motivazione alla frequenza sistematica della biblioteca.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non ve ne sono
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Promozione dell'apprendimento collaborativo, della frequenza del luogo adibito alla lettura. Riconoscimento del valore del silenzio e dell'ascolto.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non ve ne sono

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
La individuazione di percorsi di lettura animati o singoli che motivino ad essere lettori accaniti	Le azioni sono connesse agli obiettivi formativi F-H-I Legge 107 comma 7

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Cura della Biblioteca.Organizzazione di gare e Olimpiadi per le eccellenze. Sperimentazione dell'uso del Tablet
Numero di ore aggiuntive presunte	100
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	20
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	

Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Implementare la Biblioteca di arredi e libri. Sistemare lo spazio da utilizzare per lavorare con le eccellenze. Organizzare il lavoro sperimentale con i tablets	Sì - Giallo	Sì - Giallo				Sì - Giallo				Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	15/06/2016 00:00:00
---------------------	---------------------

Indicatori di monitoraggio del processo	N classi ,docenti e alunni che hanno frequentato la Biblioteca e gli spazi attrezzati per le eccellenze. N discipline che hanno utilizzato il tablet e consentito elaborazione di prodotti digitali
Strumenti di misurazione	Rilevazione ed elaborazione dati statistici
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #34044 Attrezzare spazi appositi per la cura delle eccellenze nei vari ambiti scolastici

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #34045 Innovare la didattica sul piano metodologico-Tecnologico: sperimentare l'uso del tablet per le attività didattiche

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Nessun dato inserito

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Nessun dato inserito

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #32014 Curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. Strutturazione di percorsi di formazione e aggiornamento per i docenti.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Rimozione delle barriere all'apprendimento.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non ve ne sono
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Realizzazione di percorsi personalizzati flessibili

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine

Azione prevista	Avvio delle attività di recupero già dal I^ quadrimestre, con moduli metodologici e disciplinari, soprattutto nelle classi I^-II^. Utilizzo delle risorse aggiuntive che fanno parte dell'organico potenziato, in attività di recupero e potenziamento.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Personalizzazione e individualizzazione degli interventi di recupero/ potenziamento.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non ve ne sono
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	La scuola diventa concretamente " ambiente che risponde ai bisogni di tutti"
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non ve ne sono

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Proposta di Strategie di valutazione Dinamica	Le Azioni sono connesse all'obiettivo triennale formativo lettera L comma 7 legge 107

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali****Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Formazione e aggiornamento
Numero di ore aggiuntive presunte	5
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Fondo d'Istituto
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Organizzazione
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Fondo d'Istituto
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	

Fonte finanziaria

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Responsabile del monitoraggio delle azioni necessarie è la Funzione strumentale coordinatrice della organizzazione per l'inclusione scolastica.	Sì - Verde	Sì - Verde			Sì - Nessuno				Sì - Nessuno	Sì - Nessuno

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	14/12/2015 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Migliori performance nel raggiungimento dei traguardi in uscita alla fine del primo periodo scolastico.
Strumenti di misurazione	Format semplificati . Schede Cornoldi. Verifiche alla LIM.
Criticità rilevate	Nessuna
Progressi rilevati	Maggiore cooperazione e senso di corresponsabilità sia da parte della classe che delle famiglie.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #32503 a) Acquisire informazioni dalla Scuola di ordine inferiore sugli studenti in difficoltà di apprendimento e di integrazione, con apposita scheda, da parte del C.d.C. b) Prevedere incontri/contatti in continuità con i docenti delle classi finali c) Approfondire, al fine della verticalizzazione del curricolo, i documenti delle competenze in uscita e il profilo dello studente.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Profilo della classe in base alle prove e ai test d'ingresso, e alle lacune e alle difficoltà individuali che da esse emergono. Incontri con i referenti Continuità e Orientamento. Esame dei documenti delle competenze in uscita degli student
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Prevenzione e riduzione dei fenomeni di mancata integrazione e /o difficoltà di apprendimento.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non ve ne sono
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Potenziamento della continuità educativa e didattica. Impianto unitario. Collegialità di progettazione Individuazione consapevole del percorso di completamento dell'obbligo scolastico.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non ve ne sono

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'orientamento coinvolge oltre lo studente, le famiglie per una scelta consapevole e responsabile.	Le azioni sono connesse all'obiettivo formativo triennale lettera S della Legge 107 comma 7

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/09/2015 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Schede inviate alle scuole di ordine superiore Schede restituite dalle scuole Abbandoni
Strumenti di misurazione	Scheda alunni in difficoltà Raccolta e rilevazione dati, elaborazione statistica.
Criticità rilevate	Difficoltà a raccogliere le schede nei tempi previsti
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #32506 a) Curare l'elaborazione dell'orario scolastico dal punto di vista didattico, al fine di ridurre difficoltà di organizzazione dello studio 2 b) Rafforzare la coerenza tra progettazione dei Dipartimenti e progettazione dei Consigli di Classe.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	In particolare nella Scuola Secondaria di 1°,elaborare l'orario scolastico dal punto di vista didattico, al fine di evitare concentrazione di discipline più impegnative nella stessa giornata. Programmazione coordinata tra Dipartimenti e CdC.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Riduzione difficoltà di organizzazione dello studio pomeridiano degli studenti.Prevenzione del fenomeno degli ingressi alla II^ ora e delle uscite anticipate.Creazione di maggiori sinergie nei gruppi di lavoro dei docenti.

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non ve ne sono
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Giusto carico di compiti per gli studenti. Coordinamento nelle azioni di programmazione delle attività
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non ve ne sono

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
	L'azione è connessa agli obiettivi formativi lettera L-N comma 7 Legge 107

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Compilazione dell'orario scolastico. Incontri di Progettazione
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Incontri per la organizzazione dell'orario scolastico e per la progettazione	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno			Sì - Nessuno					Sì - Nessuno

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	15/06/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	Riepilogo ingressi postecipati e uscite anticipate.
Strumenti di misurazione	Elaborati statistici
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #32013 Progettare azioni formative per potenziare le competenze di carattere metodologico e didattico dei docenti

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Azione Formativa e di Aggiornamento dei docenti in Matematica e Italiano
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Creazione di un clima di innovazione didattica
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non ve ne sono
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Utilizzo delle didattiche innovative apprese nel corso della formazione
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non ve ne sono

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Apprendimento di nuove metodologie Sperimentazione di innovazioni didattiche	Le azioni sono connesse a tutti gli obiettivi formativi triennali comma 7 Legge 107

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Formazione e aggiornamento : ricerca per l'innovazione didattica
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Organizzazione e supporto
Numero di ore aggiuntive presunte	5
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1000	M.O.F
Consulenti		
Attrezzature	200	M.O.F
Servizi		
Altro	100	M.O.F

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Incontro tra docenti di Italiano e Matematica per analizzare i risultati INVALSI alla luce dei Quadri di riferimento delle discipline, per rilevare criticità e punti di forza in rapporto ad ambiti e processi.	Sì - Nessuno										Sì - Nessuno

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	20/10/2015 00:00:00
---------------------	---------------------

Indicatori di monitoraggio del processo	Livello di partecipazione e di gradimento delle proposte formative
Strumenti di misurazione	Utilizzo di nuove metodologie didattiche sia in Italiano che in Matematica. Impostazione delle attività coerentemente con i quadri di riferimento INVALSI.
Criticità rilevate	La tempistica
Progressi rilevati	Condivisione di processi, percorsi e metodologie innovative tra docenti e di pratiche professionali sperimentali.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Nessuna

OBIETTIVO DI PROCESSO: #32504 Potenziare il coinvolgimento delle famiglie nella elaborazione del Piano di miglioramento Rafforzare i rapporti con Enti, Associazioni presenti sul territorio

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	1) Promozione incontri e focus group con i genitori 2) Rafforzamento del ruolo dei rappresentanti dei genitori negli OO.CC. 3) Ampliamento del coinvolgimento agli stakeholders che entrano in relazione con la Scuola
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Ricevimento delle proposte da parte dei genitori nelle diverse fasi della Progettazione e Valutazione d'Istituto. Individuazione stakeholders e loro supporto esterno.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non ve ne sono
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Costituzione di una rete di interscambio solida e proficua fra scuola - famiglie- territorio.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non ve ne sono

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
--	---

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Il territorio chiamato a valutare la scuola e a scegliere strategie di miglioramento con essa.	Le azioni sono connesse agli obiettivi formativi M Legge 107 comma 7

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Incontri e somministrazione di questionari appositi
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Rappresentanti del Comune e Asl e Rappresentanti delle Associazioni ed Enti territoriali
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Incontri per pianificare il Piano e per Rapportarsi con gli Enti e le Associazioni	Sì - Verde	Sì - Verde		Sì - Verde							Sì - Nessuno

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le

azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	15/06/2016 00:00:00
Indicatori di monitoraggio del processo	N proposte avanzate dai genitori N genitori coinvolti N stakeholders individuati
Strumenti di misurazione	Verbali degli incontri e delle riunioni. Elaborazione dati emergenti
Criticità rilevate	Coinvolgimento episodico da parte di alcuni genitori
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Riduzione della variabilità tra le classi nelle Prove standardizzate Nazionali
Priorità 2	

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Portare la differenza TRA le classi , vicina alla media nazionale
Data rilevazione	30/05/2016 00:00:00
Indicatori scelti	Analisi delle attività in itinere. Monitoraggio e riflessioni sui risultati scolastici raggiunti alla fine del primo quadrimestre. Innovazione nelle strategie di Programmazione e Valutazione dei docenti.
Risultati attesi	Avvicinamento dei livelli di competenza TRA gli alunni dell'Istituto.
Risultati riscontrati	

Differenza

Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Collegio dei docenti.Incontri settimanali di programmazione. Consigli di classe.Dipartimenti. GLHI . Assemblee d'Istituto.
Persone coinvolte	Docenti,alunni,famiglie,personale scolastico.
Strumenti	Circolari Comunicazioni tramite registro elettronico Comunicazioni tramite il sito Internet dell'Istituto E-mail ai docenti,genitori e personale scolastico
Considerazioni nate dalla condivisione	Si è considerato che la pista che il Piano di Miglioramento prevede è una strategia ottima per perseguire il fine proposto.Le criticità consistono,invece, nel carico di lavoro e nella diffusione delle notizie.

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Comunicazioni sul sito scolastico"icprimomontesarchio.gov.it" Circolari interne. Comunicazioni sul registro elettronico. E-mails	Alunni,famiglie,personale scolastico,enti, associazioni e tutti gli stakeholders coinvolti nella scuola	Febbraio-Giugno 2016

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
---------------------------	--------------------	--------------

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Compare Anna	Componente nucleo. Docente. Funzione Strumentale PTOF
Barone Maria Carmela	Componente nucleo. Docente.Funzione Strumentale PTOF
Ins. Ester Colandrea	Componente nucleo. Docente. Responsabile della Valutazione (INVALSI, RAV)
Dott.Alfonsina Dellolacovo	Responsabile del Piano di Miglioramento

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori Altri membri della comunità scolastica (Rappresentanti Comune e Enti e Associazioni)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì